

BILANCIAMENTO

9.1	PREMESSA	9695
9.2	IL BILANCIAMENTO FISICO	9796
9.3	IL BILANCIAMENTO COMMERCIALE	9897
9.3.1	Premessa	9897
9.3.2	Le equazioni di bilancio della Rete Regionale	9897
9.3.2.1	L'equazione di bilancio della Rete Regionale Interconnessa con il Sistema Nazionale.....	99 98
9.3.2.2	L'equazione di bilancio della Rete Regionale Non Interconnessa con il Sistema Nazionale.....	100 99
9.3.2.3	Le equazioni di bilancio dell'Utente	100 99
9.3.2.4	L'equazione di bilancio della rete gestita dal Trasportatore.....	102 101
9.4	IL BILANCIO DI CONSEGNA E RICONSEGNA	105103
9.4.1	Il Disequilibrio dell'Utente	106104
9.4.2	Calcolo in unità di energia.....	106105
9.4.3	Allocazioni, bilancio e scostamento giornalieri provvisori	107105
9.4.4	Allocazioni, bilancio e scostamento giornalieri definitivi.....	107106
9.5	I DATI DI MISURA.....	108107
9.5.1	Punti di immissione in rete.....	108107
9.5.2	Punti di Riconsegna su RR.....	109107
9.5.3	Misura della variazione di svasso/invaso della rete.....	109108
9.5.4	La contabilità del Gas perduto	110108
9.5.5	Le allocazioni.....	111109
9.5.5.1	Le regole di allocazione ai Punto di Entrata RN da produzione nazionale	111 109
9.5.5.2	Le regole di allocazione ai Punti di Entrata RN dall'Hub stoccaggio ..	111 110
9.5.5.3	Le regole di allocazione ai Punti di Interconnessione Virtuale.....	112 110
9.5.5.4	Le regole di allocazione ai Punti di Consegna da Produzione Locale ..	112 110
9.5.5.5	Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR non interconnessi a reti di distribuzione	112 111
9.5.5.5.1	Modifiche alla regola di allocazione	113 111
9.5.5.5.2	Procedura Value.....	113 112
9.5.5.5.3	Mancato accordo tra gli Utenti	114 112
9.5.5.5.4	Allocazioni definitive	114 112
9.5.5.6	Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione.....	114 112
9.5.5.6.1	Matrice di corrispondenza del sistema: regole di allocazione.....	119 114
9.5.5.6.2	Modalità di allocazione definitiva del gas in caso di incompleta “mappatura” della catena commerciale.....	119 114

9.5.5.6.3	Allocazioni definitive	120	115
9.5.5.7	Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna della RR interconnessi con reti di trasporto a valle	120	115
9.6	CORRISPETTIVO DI SCOSTAMENTO.....	121	115
9.1	PREMESSA	95	
9.2	IL BILANCIAMENTO FISICO	96	
9.3	IL BILANCIAMENTO COMMERCIALE	97	
9.3.1	Premessa	97	
9.3.2	Le equazioni di bilancio della Rete Regionale.....	97	
9.3.2.1	L'equazione di bilancio della Rete Regionale Interconnessa con il Sistema Nazionale.....	98	
9.3.2.2	L'equazione di bilancio della Rete Regionale Non Interconnessa con il Sistema Nazionale	99	
9.3.2.3	Le equazioni di bilancio dell'Utente	99	
9.3.2.4	L'equazione di bilancio della rete gestita dal Trasportatore.....	101	
9.4	IL BILANCIO DI CONSEGNA E RICONSEGNA	103	
9.4.1	Il Disequilibrio dell'Utente	104	
9.4.2	Calcolo in unità di energia.....	105	
9.4.3	Allocazioni, bilancio e scostamento giornalieri provvisori	105	
9.4.4	Allocazioni, bilancio e scostamento giornalieri definitivi.....	106	
9.5	I DATI DI MISURA.....	106	
9.5.1	Punti di immissione in rete.....	106	
9.5.2	Punti di Riconsegna su RR.....	107	
9.5.3	Misura della variazione di svasso/invaso della rete.....	107	
9.5.4	La contabilità del Gas perduto	108	
9.5.5	Le allocazioni.....	108	
9.5.5.1	Le regole di allocazione ai Punto di Entrata RN da produzione nazionale.....	109	
9.5.5.2	Le regole di allocazione ai Punti di Entrata RN dall'Hub stoccaggio	109	
9.5.5.3	Le regole di allocazione ai Punti di Interconnessione Virtuale.....	109	
9.5.5.4	Le regole di allocazione ai Punti di Consegna da Produzione Locale	109	
9.5.5.5	Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR non interconnessi a reti di distribuzione.....	110	
9.5.5.5.1	Modifiche alla regola di allocazione	110	
9.5.5.5.2	Procedura Value.....	111	
9.5.5.5.3	Mancato accordo tra gli Utenti.....	111	
9.5.5.5.4	Allocazioni definitive	111	
9.5.5.6	Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione.....	112	
9.5.5.6.1	Regole di allocazione “valle – monte”	115	
9.5.5.6.2	Conguagli relativi a mesi precedenti a quello di competenza.....	116	
9.5.5.6.3	Modalità di allocazione definitiva del gas in caso di mancata o incompleta “mappatura” della catena commerciale	116	

<u>9.5.5.6.4</u>	<u>Allocazioni definitive</u>	<u>117</u>
<u>9.5.5.7</u>	<u>Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna della RR interconnessi con reti di trasporto a valle</u>	<u>117</u>
<u>9.6</u>	<u>I CONGUAGLI DI MISURA E DI ALLOCAZIONE.....</u>	<u>117</u>
<u>9.7</u>	<u>CORRISPETTIVO DI SCOSTAMENTO.....</u>	<u>118</u>

9.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le modalità di gestione del regime di bilanciamento, la cui impostazione riflette le caratteristiche attuali del sistema di trasporto di proprietà del Trasportatore ed è volta ad assicurare l'esercizio sicuro ed ordinato del sistema nonché la corretta allocazione dei costi tra gli Utenti del servizio.

Il bilanciamento costituisce il concetto cardine per il funzionamento del sistema gas, e racchiude una doppia valenza:

- **il bilanciamento fisico** del sistema, intendendo con ciò l'insieme delle operazioni mediante le quali il Trasportatore, tramite il proprio Dispacciamento, controlla in tempo reale i parametri di flusso (portate e pressioni) al fine di garantire in ogni istante la sicura ed efficiente movimentazione del Gas dai PCT ai punti di prelievo;
- **il bilanciamento commerciale**, intendendo con ciò tutte le attività necessarie alla corretta contabilizzazione ed allocazione del Gas trasportato, nonché il sistema di corrispettivi che incentiva gli Utenti a mantenere l'eguaglianza tra le quantità immesse e prelevate dalla rete, coadiuvando in tal modo il Trasportatore nella propria attività di bilanciamento fisico.

I due tipi di bilanciamento sono strettamente legati: si pensi infatti, a titolo d'esempio, alle due situazioni estreme in cui gli Utenti siano tutti singolarmente bilanciati (immissioni = prelievi) oppure siano tutti singolarmente sbilanciati nello stesso senso. Mentre la prima situazione rende minima la necessità d'intervento da parte dell'Impresa di Trasporto per il bilanciamento fisico della rete, la seconda comporta l'attivazione di appositi strumenti di bilanciamento, ciascuno dei quali comporta difficoltà gestionali e costi.

Si comprende quindi come il disequilibrio aggregato del complesso degli Utenti si ripercuota sul sistema degli stoccaggi. Poiché tuttavia non è possibile a priori fare affidamento sul fatto che gli sbilanci dei singoli Utenti si compensino in aggregato, è necessario che ciascun Utente tenda alla situazione bilanciata. Ne consegue che l'obiettivo del regime di bilanciamento commerciale è quello di incentivare – tramite l'applicazione di appositi corrispettivi - ogni Utente (e quindi tutti gli Utenti) a tendere verso l'eguaglianza delle proprie immissioni e dei propri prelievi, al fine di minimizzare entità e frequenza delle situazioni sbilanciate.

L'Articolo 8.6 del Decreto Legislativo definisce la responsabilità del Trasportatore per ciò che concerne il bilanciamento fisico della rete gestita. Il Trasportatore è tenuto al corretto esercizio tecnico della rete ed al rispetto delle

disposizioni di trasporto impartitegli dagli Utenti. Tuttavia il Trasportatore non è proprietario del Gas trasportato né ha il controllo delle quantità rese disponibili dagli Utenti ai punti d'immissione o prelevate dagli Utenti ai punti di prelievo: in sintesi, può porre rimedio – soltanto entro certi limiti – alle situazioni di disequilibrio generate dagli Utenti.

Nel rispetto dei suoi obblighi, il Trasportatore ha il compito, la responsabilità e la necessità di fare ricorso ad una quota di servizio di stoccaggio, sia per fare fronte alla modulazione oraria del Gas da trasportare nell'arco del giorno, sia per ripristinare il corretto livello di pressione nella rete (tramite la variazione dell'invaso), sia per la gestione tecnica ottimale del sistema in condizioni normali ed in condizioni di emergenza.

9.2 IL BILANCIAMENTO FISICO

Conformemente a quanto previsto all'Articolo 8.6 del Decreto Legislativo, il Trasportatore governa i flussi di Gas Naturale ed i servizi accessori necessari al funzionamento del sistema, tra cui il bilanciamento fisico.

In particolare, l'attività di bilanciamento fisico è volta a fronteggiare le differenze (che si verificano ogni Giorno-gas, anche per effetto di condizioni meteorologiche diverse da quelle attese) tra i prelievi effettivi dalla rete ed i prelievi prenotati dagli Utenti su uno o più Giorni-gas. Il Trasportatore gestisce tali differenze con gli strumenti e le priorità descritti qui di seguito.

Lo strumento cui il Trasportatore ricorre prioritariamente per i fini di bilanciamento fisico è lo stoccaggio, infatti:

- la variazione dell'invaso di rete utilizzabile dal Trasportatore fornisce un contributo quantitativamente limitato e normalmente non ripetibile per più giorni consecutivi, essendo necessaria al bilanciamento fisico su base oraria;
- la produzione nazionale è caratterizzata da profili di produzione di tipo minerario, asservibili alle esigenze di bilanciamento fisico della rete solo laddove il campo di produzione ha un punto di immissione sia sulla rete gestita dal Trasportatore che sulla rete dell'Impresa Maggiore;
- il ricorso al ritiro dalle fonti d'importazione di quantitativi diversi da quelli nominati dagli Utenti non costituisce uno strumento utilizzabile dal Trasportatore in quanto non direttamente interconnesso a reti di importazione.

Per quanto sopra, al fine di assicurare il bilanciamento fisico della rete, ai sensi del Codice di Rete, il Trasportatore accede alla capacità di stoccaggio ad esso assegnata e, se necessario, anche alla capacità disponibile, acquisita dagli Utenti, presso gli stoccaggi connessi alla rete gestita dal Trasportatore. Ciò può

comportare il ritiro da (o l'immissione in) stoccaggio di un quantitativo diverso dalla somma dei programmi di erogazione (o ricostituzione) trasmessi dagli Utenti.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Trasportatore, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 18.2.1 del capitolo “Responsabilità delle Parti”, non assumerà alcuna responsabilità nei confronti degli Utenti in relazione alle eventuali conseguenze di ordine tecnico e/o economico da loro sopportate per effetto delle azioni di bilanciamento fisico intraprese dal Trasportatore nell'ambito delle linee di condotta - generali e particolari - sopra descritte.

9.3 IL BILANCIAMENTO COMMERCIALE

9.3.1 Premessa

Poiché il servizio di trasporto sulla Rete Nazionale si svolge principalmente sulla rete di proprietà dell'Impresa Maggiore, l'equazione di bilancio complessiva di ciascun Utente viene calcolata dall'Impresa Maggiore stessa così come previsto nel suo codice di rete, utilizzando le informazioni fornite dal Trasportatore.

Il Trasportatore, quindi, applica le formule di contabilizzazione del Gas trasportato al fine di determinare:

- 1) i quantitativi di energia trasportati per gli Utenti che chiedono la consegna/riconsegna sulla Rete Regionale gestita dal Trasportatore;
- 2) i quantitativi di energia immessi sulla Rete Nazionale per gli Utenti che non riconsegnano sulla RR gestita dal Trasportatore.

9.3.2 Le equazioni di bilancio della Rete Regionale

Si illustrano qui di seguito le formule della contabilità del Gas trasportato sulla Rete Regionale che consentono al Trasportatore di calcolare i quantitativi di energia di ciascun Utente riconsegnati sulla Rete Regionale gestita dal Trasportatore, e di fornire all'Impresa Maggiore i dati necessari al calcolo dei termini di disequilibrio, giornaliero e mensile, di ciascun Utente della Rete Nazionale.

9.3.2.1 L'equazione di bilancio della Rete Regionale Interconnessa con il Sistema Nazionale

Per le reti operate dal Trasportatore il bilanciamento sulla Rete Regionale è basato esclusivamente sulle misure dei Punti di Riconsegna su RR e dei Punti di Consegna da Produzione Locale. Pertanto l'equazione di bilancio di rete per ogni zona di uscita i da Rete Nazionale è:

$$I_i^{RR} = P_i - I_i^M - CP_i + PE_i + GNC_i$$

Le immissioni in Rete Regionale (I_i^{RR})

L'energia immessa in Rete Regionale sarà calcolata a partire dall'equazione di bilancio applicata ad ogni zona i di uscita da Rete Nazionale.

Le immissioni manuali (I_i^M)

L'energia immessa in Rete tramite l'utilizzo di carri bombolai viene calcolata sulla base della misura effettuata e comunicata dal gestore del servizio.

Le Consegne da Produzione Locale (CP_i)

L'energia immessa dai Punti di Consegna da Produzione Locale è ottenuta come somma algebrica delle quantità di energia immesse da ciascun punto fisico di consegna delle produzioni su RR i -esima, in quanto le misure di quantità e qualità del Gas vengono necessariamente effettuate presso ciascun punto di consegna fisico determinando l'energia del singolo punto.

I prelievi dalla rete (P_i)

L'energia prelevata è la somma algebrica delle quantità di energia ritirate da ciascun Punto di Riconsegna su RR appartenente alla zona i .

In particolare, l'energia in oggetto si ottiene come somma del prodotto tra volume misurato ed il relativo PCS per ciascuna stazione di misura appartenente alla zona i .

Le perdite (PE_i)

Il termine PE_i rappresenta le perdite, quali:

- trafilamenti relativi alle valvole di regolazione ~~(la cui determinazione si ottiene attraverso stime certificate)~~;
- Gas di preriscaldamento in corrispondenza di organi di riduzione;
- perdite di Gas in occasione di lavori di manutenzione sulla rete;
- perdite localizzate.

Il Gas Non Contabilizzato (GNC_i)

Il termine denominato “Gas Non Contabilizzato” (GNC) rappresenta l'energia non determinabile, dovuta ad incertezze di misura ed è quindi un “aggiustamento” contabile; come tale può pertanto avere un valore positivo o negativo in modo non sistematico.

9.3.2.2 L'equazione di bilancio della Rete Regionale Non Interconnessa con il Sistema Nazionale

Tali reti sono caratterizzate dal diretto collegamento tra campo di produzione e Punti di Riconsegna su RR (elementi tutti misurati), e pertanto l'equazione di bilancio per ogni rete n include del Gas Non Contabilizzato e diventa:

$$CP_n + I_n^M = P_n + PE_n + GNC_n$$

$CP_n, I_n, P_n, PE_n, GNC_n$ sono calcolate come sopra descritto, per ogni rete n .

Nel caso di reti non interconnesse con il sistema nazionale, il GNC e tutte le altre componenti dell'equazione non hanno alcun impatto sull'equazione di bilancio calcolata dall'Impresa Maggiore.

9.3.2.3 Le equazioni di bilancio dell'Utente

L'equazione di bilancio di ciascun Utente contempla tutto il Gas consegnato e ritirato nel Giorno-gas dall'Utente stesso: non comprende alcun termine relativo al Gas consumato per il funzionamento del sistema.

Per quanto concerne le Reti Regionali interconnesse con il sistema Nazionale, si ha:

$$I_{iK}^{RR} = P_{iK} - I_{iK}^M - CP_{iK}$$

Per quanto concerne le Reti Regionali non interconnesse con il sistema Nazionale, si ha:

$$CP_{nK} + I_{nK}^M = P_{nK}$$

Le immissioni in Rete Regionale (I_{iK}^{RR})

L'energia immessa in Rete Regionale di competenza di ciascun Utente sarà calcolata a partire dall'equazione di bilancio applicata ad ogni Utente k per ciascuna zona i di uscita da Rete Nazionale.

Le immissioni da Carri Bombolai (I_{ik}^M e I_{nk}^M)

Le immissioni da carri bombolai sono assegnate agli Utenti in proporzione alle allocazioni ai Punti di Riconsegna su RR.

Le consegne da Produzione Locale (CP_{ik} , CP_{nk} , CP_{ijk})

L'energia immessa dai Punti di Consegna da Produzione Locale è ottenuta come somma algebrica delle quantità di energia immesse da ciascun punto fisico di consegna delle produzioni su RR i -esima, allocata secondo le procedure descritte al successivo sottoparagrafo 9.5.5.

Poiché più di un Punto di Consegna da Produzione Locale può appartenere alla medesima regione i , ma solo i quantitativi prelevati dall'Utente k all'interno dell'Area di Influenza j del Punto di consegna possono essere considerati “Produzione Locale” e godere pertanto delle riduzioni tariffarie dalle delibere vigenti, è necessario che sia rispettato il vincolo per cui per ogni Utente k il prelievo dei Punti di Riconsegna su RR appartenenti all'Area di Influenza j deve essere maggiore o uguale alla consegna di produzione nell'Area j :

$$P_{ik}^j \geq CP_{ik}^j$$

Nel caso ciò non sia verificato, il quantitativo di produzione eccedente i prelievi P_{ik}^j verrà considerato come immesso in Rete Nazionale dal Punto di Entrata RN cui il campo di produzione appartiene.

I prelievi dalla rete (P_{ik} , P_{nk})

L'energia prelevata da parte di ciascun Utente si ottiene sommando algebricamente le relative quantità ritirate in corrispondenza dei Punti di Riconsegna su RR appartenenti alla zona di Uscita i o alla Rete n .

Tale energia si ottiene come somma dell'energia allocata a ciascun Utente sui Punti di Riconsegna su RR appartenenti alla zona di Uscita i o alla Rete n .

Ai sensi ~~dell'Allegato A alla Delibera ARG/gas 184/09 (della RTTG)~~ e della Delibera ~~ARG/gas~~ 192/09, il Trasportatore determina per ciascun Utente della Rete la quota Gamma GNM, proporzionale ai Prelievi degli Utenti presso i Punti di Riconsegna della Rete Regionale, espressa in energia.

Tale quota, denominata Gamma GNM, rappresenta la quota di competenza di ciascun Utente in relazione al gas non contabilizzato (GNC_i , GNC_n) e alle Perdite (PE_i , PE_n) verificatisi sulla rete di trasporto regionale gestita dal Trasportatore.

SGI comunica all'impresa maggiore di trasporto il totale, per Utente dei prelievi dalla rete secondo la formula

$$P_{i,K}(1 + \gamma_{PE} + \gamma_{GNC}) = P_{i,K}(1 + \gamma_{GNM})$$

γ_{PE} rappresenta la quota percentuale a copertura delle perdite di rete approvata annualmente dall'Autorità;

γ_{GNC} rappresenta la quota percentuale a copertura del gas non contabilizzato approvata annualmente dall'Autorità;

γ_{GNM} è pari alla somma dei coefficienti γ_{PE} e γ_{GNC} .

I valori di Gamma GNM, calcolati ai sensi della Delibera 192/09, concorrono alla formazione del disequilibrio dell'Utente calcolato dall'Impresa Maggiore.

Il Trasportatore comunica i valori di tutti i termini dell'equazione di bilancio dell'Utente delle Reti Regionali interconnesse all'Impresa Maggiore, per consentire a questi di svolgere le attività di bilanciamento commerciale di sua competenza.

9.3.2.4 L'equazione di bilancio della rete gestita dal Trasportatore

Come già descritto al capitolo: “Descrizione della Rete e della sua gestione”, poiché il Trasportatore gestisce operativamente, ma non contrattualmente, la parte della Rete Nazionale di sua proprietà e questa è interconnessa con il sistema gestito dall'Impresa Maggiore, l'equazione di bilancio della rete nel suo complesso è utilizzata allo scopo di fornire all'Impresa Maggiore le informazioni necessarie alla determinazione dei bilanci di ciascun Utente oltre che la base di riferimento per il bilanciamento fisico. Pertanto, non è rilevante ai fini del calcolo dei corrispettivi di trasporto applicati dal Trasportatore all'Utente.

L'equazione della rete è:

$$I + S + IN = I^{RR} + C + PE + \Delta LP_c + GNC$$

Le immissioni in rete (I)

L'energia immessa nella rete di metanodotti del Trasportatore deriva dalla somma delle quantità immesse dagli Utenti e dal Trasportatore presso i Punti di Entrata RN, ovvero produzioni nazionali e stoccaggi. Ai fini della contabilità del Gas trattata nel presente capitolo si è tenuto convenzionalmente separato il termine relativo allo stoccaggio.

Il Gas di stoccaggio (S)

L'energia relativa alla componente stoccaggi è ottenuta dalla somma algebrica delle quantità di energia erogate (segno positivo) o iniettate (segno negativo) da ciascuno dei campi di stoccaggio presenti sulla rete di trasporto.

Seppure il sistema degli stoccaggi venga gestito come un unico stoccaggio virtuale, necessariamente le misure relative ai quantitativi di Gas iniettato o erogato vengono effettuate in corrispondenza di ciascuno dei due campi di stoccaggio: il risultato è rappresentato dalla somma degli stessi.

Gas fluito attraverso le interconnessioni (IN)

L'energia immessa nella rete di metanodotti operata dal Trasportatore deriva dalla somma delle quantità fluite alle interconnessioni con il sistema dell'Impresa Maggiore e le altre imprese di trasporto interconnesse (segno positivo se il flusso è entrante, negativo se è uscente).

L'Immeso in Rete Regionale (IRR)

Definita come somma algebrica degli immessi nella Rete Regionale così come definiti al sottoparagrafo 9.3.2.1, calcolata a partire dai prelievi P dei Punti di Riconsegna su RR.

I consumi (C)

Il prelievo di energia effettuato dal Trasportatore in relazione ai consumi delle proprie centrali di compressione viene calcolato come somma, estesa a tutte le centrali di compressione presenti sulla rete di metanodotti operata dal Trasportatore, del prodotto dei volumi misurati giornalmente e dei relativi PCS.

Lo svasso/invaso della rete ($\Delta L P_C$)

La differenza tra l'energia disponibile in rete all'inizio del Giorno-gas e quella presente alla stessa ora del Giorno-gas successivo costituisce la variazione dell'invaso: la stessa viene determinata utilizzando le misure di volume geometrico della rete e di pressione, secondo le modalità riportate al successivo sottoparagrafo 9.5.3.

Il valore rappresentativo del volume di Gas presente in ciascun tratto di rete viene moltiplicato per il PCS dell'AOP cui appartiene.

Le perdite (PE)

Il termine PE rappresenta le perdite espresse in energia, quali:

- le perdite di tipo fuggitivo: sono le emissioni in ambiente risultanti da una perdita graduale di tenuta di una parte delle apparecchiature designate a contenere/movimentare un fluido; la suddetta perdita è causata generalmente da una differenza di pressione. Un'emissione fuggitiva può essere semplicemente qualificata come conseguenza di un imperfetto funzionamento del sistema di tenuta di un componente del processo (valvola, pompa, flangia, compressore, ecc.), che causa un rilascio di gas in atmosfera.

- le perdite di tipo pneumatico (derivanti da apparecchiature di regolazione e controllo): sono relative al funzionamento stesso delle apparecchiature, normalmente comandate da remoto, e sono dovute allo scarico del gas compresso in atmosfera. Si è soliti infatti distinguere la categoria “emissioni pneumatiche” per differenziare queste ultime sia dalle emissioni fuggitive involontarie e casuali, che da quelle ventate
- le perdite da ventato: sono rappresentate da rilasci controllati in atmosfera (ad esempio derivanti da manutenzioni, sostituzioni di tratti di linea, ecc.) e da rilasci incontrollati (ad esempio derivanti da rotture).

Tali emissioni sono determinate utilizzando la metodologia riportata al successivo sottoparagrafo 9.5.4.

Il valore rappresentativo del volume di Gas presente in ciascun tratto di rete viene moltiplicato per il PCS medio giornaliero del gas immesso in rete.

- ~~➤ trafilamenti relativi alle valvole di regolazione (la cui determinazione si ottiene attraverso stime certificate);~~
- ~~➤ Gas di preriscaldamento in corrispondenza di organi di riduzione;~~
- ~~➤ vent delle centrali di spinta;~~
- ~~➤ perdite di Gas in occasione di lavori di manutenzione sulla rete;~~
- ~~➤ perdite localizzate.~~

Il Gas Non Contabilizzato (GNC)

Il termine denominato “Gas Non Contabilizzato” (GNC) costituisce il risultato dell'equazione di bilancio di rete: rappresenta l'energia non determinabile, dovuta ad incertezze di misura e come tale può pertanto avere un valore positivo o negativo.

Il Trasportatore calcola la quota di GNC relativa alla rete gestita e la comunica all'Impresa Maggiore. Questi calcola il valore totale di GNC del Sistema Nazionale attraverso l'equazione di bilancio definita nel proprio codice di rete.. Il Trasportatore comunica i valori di tutti i termini dell'equazione di bilancio, riportata nel presente paragrafo, all'Impresa Maggiore, fornendo anche, per ciascun Utente, l'energia immessa dalle produzioni nazionali sulla RN e la quota di Gamma GNM di cui al paragrafo 9.3.2.3.

Per i punti di riconsegna delle altre reti di trasporto regionale interconnesse a valle della rete SGI, valgono i quantitativi comunicati a tal fine dalla relativa Impresa di Trasporto.

L'eventuale differenza tra i quantitativi misurati presso i punti interconnessione e la somma dei quantitativi di competenza degli Utenti della rete di trasporto regionale interconnessa a valle della rete SGI, in applicazione della deliberazione ~~ARG/gas~~—192/09 viene attribuita all'Impresa di Trasporto interconnessa.

Tale eventuale differenza sarà comunicata all'Impresa Maggiore nell'ambito delle informazioni trasmesse per le attività di bilanciamento commerciale indicate al precedente par. 9.3.2.3 e saranno regolate direttamente dalle Reti

Regionali interconnesse a valle della rete SGI con il Responsabile del Bilanciamento.

9.4 IL BILANCIO DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Il Trasportatore provvede al calcolo del bilancio di consegna e riconsegna per ciascun Utente applicando le equazioni descritte al paragrafo 9.3.2. Tale calcolo si basa sulle misure dei volumi e dei PCS effettuate in corrispondenza di:

- punti di immissione in rete;
- punti di prelievo dalla rete.

Poiché numerosi impianti di misura sono condivisi tra più Utenti, il Trasportatore deve disporre, per il calcolo del singolo bilancio, del risultato dell'algoritmo di calcolo per la ripartizione del Gas (regola di allocazione).

Per quanto concerne la determinazione dei quantitativi di energia immessi sulla sola Rete Nazionale del Trasportatore, l'equazione di bilancio di ciascun Utente si riduce all'uguaglianza tra l'energia consegnata presso i Punti di Entrata su RN e/o presso il Punto di Consegna dall'Impresa Maggiore e quella riconsegnata presso i Punti di Riconsegna su RN.

In particolare per ciascun Utente della sola RN del Trasportatore si possono verificare i seguenti tre casi:

- a) Gas immesso da produzione nazionale: l'energia consegnata è misurata ed allocata presso i singoli Punti di Entrata dai campi di produzione nazionale, mentre i quantitativi riconsegnati presso il Punto di Riconsegna su RN sono calcolati ponendoli uguali a quelli consegnati;
- b) Gas immesso dall' Hub stoccaggio (in caso di erogazione): l'energia consegnata presso il Punto di Entrata RN dell'hub stoccaggio è misurata ed è allocata dall'Impresa di stoccaggio, mentre quella riconsegnata presso il Punto di Riconsegna all'Impresa Maggiore è calcolata ponendola pari a quella consegnata;
- c) Gas prelevato dall' Hub stoccaggio (in caso di iniezione): l'energia riconsegnata presso il Punto di Riconsegna su RN dell'hub stoccaggio è misurata ed è allocata dall'Impresa di Stoccaggio, mentre quella consegnata complessivamente presso il Punto di Entrata RN da produzione nazionale e il Punto di Consegna dall'Impresa Maggiore è calcolata ponendola uguale a quella riconsegnata.

9.4.1 Il Disequilibrio dell’Utente

L’Utente delle Reti Regionali interconnesse immette una quantità di Gas (I_{iK}^{RR}) sempre pari a quella prelevata, al netto delle immissioni da Carri Bombolai, delle consegne da Produzione Locale. Di conseguenza, l’Utente non genera alcun disequilibrio nel bilancio commerciale della Rete Regionale gestita dal Trasportatore.

L’Utente può generare tuttavia un disequilibrio qualora la quantità immessa nella Rete Regionale gestita dal Trasportatore sia diversa da quella immessa nella Rete Nazionale. L’eventuale disequilibrio, quindi, è di pertinenza della Rete Nazionale. Tuttavia, poiché il disequilibrio di un Utente è definito come la differenza tra l’energia immessa e quella prelevata giornalmente sull’aggregazione dei Punti di consegna e riconsegna, ne consegue che, essendo la contabilità della RN (e quindi la contabilità completa per ciascun Utente) effettuata dall’Impresa Maggiore, è competenza di quest’ultima il calcolo del disequilibrio dell’Utente e la successiva applicazione dei corrispettivi di bilanciamento.

Per il medesimo motivo, anche per gli Utenti della sola RN del Trasportatore il calcolo del disequilibrio non può essere effettuato dal Trasportatore.

Pertanto l’unico adempimento a carico del Trasportatore, ai fini del calcolo del disequilibrio, è comunicare all’Impresa Maggiore il valore di I_{iK}^{RR} e dell’energia immessa nella RN del Trasportatore da ciascun Utente.

Il Trasportatore comunica, inoltre, all’Impresa Maggiore di Trasporto, per ciascun Utente, la quota parte a copertura delle Perdite di Rete e del Gas non Contabilizzato (GAMMA GNM), determinata ai sensi della Delibera ARG/gas 192/09.

Sulla base delle informazioni comunicate dal Trasportatore, l’impresa maggiore di Trasporto applica le disposizioni di bilanciamento commerciale descritte nel suo codice di rete, a cui si rimanda per ulteriori chiarimenti.

Per quanto riguarda le Reti Regionali non interconnesse, si sottolinea che il sistema è tale da non dare luogo alla formazione di disequilibri. Non vi sono quindi, per le Reti Regionali non interconnesse, i presupposti per l’applicazione dei corrispettivi di disequilibrio.

9.4.2 Calcolo in unità di energia

Ai sensi del presente documento le quantità di Gas immesse o prelevate dalla rete di trasporto saranno espresse in unità di energia - GJ, equivalente a 10^9 joule - ottenute come prodotto tra la misura di volume (per la quale si rimanda al capitolo 10 “Misura del Gas”) ed il Potere Calorifico Superiore (PCS, definito nel sottoparagrafo 11.2.1 del capitolo “Qualità del Gas”).

9.4.3 Allocations, bilancio e scostamento giornalieri provvisori

Le quantità di energia utilizzate nel calcolo delle allocazioni, del bilancio e dello scostamento sono determinate per ciascun Giorno-gas ovvero per il periodo compreso tra le 06.00 di ciascun giorno di calendario e le 06.00 del giorno di calendario successivo.

Il Trasportatore metterà a disposizione di ciascun Utente le allocazioni, il bilancio e lo scostamento provvisori di sua pertinenza, entro le ore 11.30:

- del giorno successivo al Giorno-gas cui i suddetti dati si riferiscono, per i Giorni-gas che vanno dalla domenica al giovedì;
- del lunedì, per i Giorni-gas che vanno dal venerdì al sabato;
- del primo giorno lavorativo successivo, qualora l'allocazione provvisoria debba essere effettuata in un giorno festivo.

La precisione dei dati provvisori dipende da:

- a) il numero di Punti di consegna e Riconsegna dotati di sistemi di telelettura;
- b) l'invio da parte degli Utenti nei tempi previsti delle regole di allocazione;
- c) l'invio dei dati giornalieri dagli operatori dei campi di produzione;
- d) la precisione della prenotazione giornaliera nel caso di Punti di Riconsegna su RR di tipo NDM.

I valori utilizzati dal Trasportatore per la determinazione delle allocazioni, del bilancio e dello scostamento provvisori sono indicati per ciascuna tipologia di punto nel paragrafo 9.5.

Poiché non tutti i valori sono disponibili giornalmente, i dati provvisori del Giorno-gas G, che il Trasportatore determina il Giorno-gas G+1 e mette a disposizione degli Utenti e dell'Impresa Maggiore, risultano necessariamente indicativi.

9.4.4 Allocations, bilancio e scostamento giornalieri definitivi

La contabilità definitiva del Gas trasportato viene resa disponibile dal Trasportatore agli Utenti entro il giorno ~~15-28~~ del mese successivo a quello cui le informazioni si riferiscono, una volta che tutti i dati di misura necessari per il calcolo siano stati validati. Qualora tale termine cada di sabato, domenica o giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

[L'Utente può richiedere la revisione della contabilità del Gas trasportato entro 1 giorno dalla pubblicazione della contabilità da parte del Trasportatore presentando relativa richiesta scritta al Trasportatore stesso.](#)

Qualora la richiesta di revisione della contabilità implichi una modifica dei dati trasmessi da SGI all'Impresa maggiore di trasporto ai sensi dell'art. 25 del TISG, la stessa richiesta dovrà essere trasmessa anche all'Impresa Maggiore di trasporto per permettere ad SGI di trasmettere la rettifica dei dati.

Entro 2 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta scritta dell'Utente, il Trasportatore invia al richiedente una risposta motivata scritta contenente almeno i seguenti dati:

- a) la data di ricevimento della richiesta;
- b) la ragione sociale del richiedente;
- c) l'indicazione del nominativo e del recapito della persona incaricata dal Trasportatore per fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- d) l'accettazione o meno della richiesta avanzata dall'utente, completa delle motivazioni debitamente argomentate;
- e) in caso di accettazione della richiesta, la data di messa a disposizione del nuovo bilancio.

9.5 I DATI DI MISURA

9.5.1 Puntdi immissione in rete

I dati di misura necessari per il calcolo dei quantitativi immessi in rete derivano dalle stazioni di misura situate in corrispondenza di:

1. produzioni nazionali: parte degli impianti di misura sono MG, altri sono NMG. Al fine di produrre, nel Giorno-gas G+1, i dati provvisori di cui al paragrafo 9.4.2, il Trasportatore provvederà a definire un profilo giornaliero di immissione per ciascuna produzione sulla base dei programmi definiti dagli operatori dei campi situati sul territorio nazionale;
2. interconnessioni con il sistema stoccaggi: l'energia complessivamente immessa/prelevata dall'hub Stoccaggio viene determinata attraverso impianti MG situati in corrispondenza di ciascuno dei campi di stoccaggio che ne costituiscono il sistema integrato;
3. interconnessioni con il sistema dell'Impresa Maggiore: l'energia complessivamente immessa/prelevata da tali punti di interconnessione viene determinata attraverso impianti MG per i quali è disponibile giornalmente il dato provvisorio, validato poi a fine mese.

9.5.2 Punti di Riconsegna su RR

I dati di misura necessari al calcolo dell'energia prelevata dalla rete regionale gestita dal Trasportatore sono forniti da impianti di misura con tre diverse tipologie di disponibilità dei dati:

- per le apparecchiature di tipo DMDU (*Daily Metered Daily Updated*), direttamente il dato di consumo giornaliero, disponibile per tali installazioni alla fine della giornata; tali apparecchiature corrispondono a quelle che, nella classificazione adottata dall'Impresa Maggiore, sono indicate come “misuratori MG”;
- per le apparecchiature di tipo DMMU (*Daily Metered Monthly Updated*) e per quelle di tipo DMMUC (*Daily Metered Monthly Updated Computer*) verrà utilizzato il valore programmato; per queste catene di misura, infatti, i valori di consumo giornaliero sono ricavabili solo alla fine del mese, nel primo caso mediante planimetrazione del diagramma fornito dallo strumento, nel secondo caso tramite le registrazioni ricavate dal flow computer installato;
- per le apparecchiature di tipo NDM (*Non-Daily Metered*), verrà utilizzata per i dati provvisori, di cui al paragrafo 9.4.3, la prenotazione giornaliera fornita dall'Utente, poiché tali installazioni forniscono unicamente il dato di consumo mensile. Ai fini della determinazione del quantitativo giornaliero definitivo si provvederà a definire un profilo giornaliero in funzione della tipologia dell'Operatore Allacciato, secondo quanto previsto nell'Allegato 9B.

Ai fini della determinazione dell'energia, ogni misura viene moltiplicata per il PCS dell'AOP di appartenenza, rilevato secondo le modalità previste al paragrafo 11.3 del capitolo “Qualità del Gas”.

9.5.3 Misura della variazione di svasso/invaso della rete

La determinazione della variazione di svasso/invaso della rete nel Giorno-gas avviene tramite la misura di pressione eseguita in corrispondenza dei tratti principali della rete.

Il volume determinato secondo quanto di seguito descritto viene moltiplicato per il PCS dell'AOP cui appartiene ciascun tratto di rete, al fine di esprimere anche il termine ΔLP in unità di energia.

La procedura di calcolo prevede la determinazione di:

- volume geometrico della rete;

- misura di pressione in corrispondenza di punti rilevanti del sistema;
- calcolo del prodotto tra la variazione di pressione e il volume geometrico associato.

9.5.4 La contabilità del Gas perduto

La metodologia di calcolo adottata dal Trasportatore per stimare le:

- emissioni fuggitive
- emissioni pneumatiche
- emissioni da ventato

fa riferimento alle indicazioni contenute nella RTTG.

La stima dei fattori medi di emissione di ciascun componente è effettuata utilizzando la metodologia GRI-EPA (Gas Research Institute – U.S. Environmental Protection Agency), che rappresenta il riferimento internazionale più importante per diffusione per la stima delle perdite sulle reti del gas.

Tali “fattori di emissione” (valore medio delle emissioni di gas attribuibili ad ogni singola classe di apparecchiature o parti di impianto, espresso in m3/ anno) vengono moltiplicati per i corrispondenti “fattori di attività” (apparecchiature ed impianti identificati quali fonti di emissione): ai volumi ottenuti viene associato il PCS medio giornaliero del gas immesso in rete.

Le procedure di calcolo adottate dal Trasportatore per stimare:

- ~~➤ i quantitativi di Gas persi in caso di rottura di una tubazione;~~
- ~~➤ i quantitativi di Gas fuoriusciti dal sistema in occasione di lavori quali, ad esempio, la messa in opera di un nuovo tratto di tubazione~~

~~sono sintetizzate qui di seguito.~~

~~Nel primo caso, il volume di Gas fuoriuscito sarà determinato~~ le perdite da ventato per eventi di Forza Maggiore sono determinate in funzione del diametro della tubazione, della pressione a cui è esercito il tratto di tubazione interessato alla fuoriuscita, della dimensione della perdita (diametro della rottura) e della durata della fuoriuscita di Gas.

~~A tale volume viene associato il PCS dell'Area Omogenea in cui si è verificata la perdita, così da esprimere il Gas fuoriuscito in unità di energia.~~

~~Nel caso di fuoriuscite di Gas in occasione di svassi completi di un tratto di rete per lavori, il volume verrà determinato tramite la misura della pressione a cui è avvenuto lo svasso e la misura del volume fisico del tratto di tubo interessato. Nel~~

~~caso di svasi parziali del tratto di rete interessata si terrà anche conto della pressione residua a fine lavori. Anche in questo caso il PCS associato sarà quello della corrispondente Area Omogenea.~~

9.5.5 Le allocazioni

Ogni stazione di misura in cui fluisce Gas appartenente a più Utenti richiede una procedura di allocazione, ovvero la ripartizione del Gas tra gli Utenti che consegnano o prelevano Gas in corrispondenza della suddetta stazione.

In ciascuno di questi punti il Trasportatore, indipendentemente dalla regola di allocazione utilizzata, alloca interamente il Gas misurato.

Le regole di allocazione vengono applicate dal Trasportatore in corrispondenza di:

- a. Punti di Entrata RN da produzione nazionale
- b. Punti di Entrata RN dall’Hub stoccaggio
- c. Punti di Interconnessione Virtuale
- d. Punti di Consegna da Produzione Locale
- e. Punti di Riconsegna su RR.

9.5.5.1 Le regole di allocazione ai Punto di Entrata RN da produzione nazionale

Per i Punti di Entrata in corrispondenza dei campi di produzione nazionale, l’operatore provvede a ripartire e a comunicare i quantitativi fisici di Gas prodotto di competenza di ciascun Utente immessi nella rete operata dal Trasportatore.

Tali quantitativi vengono convertiti in energia utilizzando il PCS fornito dall’operatore del campo o, in casi di accordo in tal senso, dal Trasportatore.

Dei quantitativi allocati a ciascun Utente, il Trasportatore determina l’energia effettivamente immessa sulla RN al netto dell’ eventuale produzione consegnata su RR (quest’ultima allocata secondo quanto previsto al successivo sottoparagrafo 9.5.5.4).

9.5.5.2 Le regole di allocazione ai Punti di Entrata RN dall’Hub stoccaggio

Per il Punto di Entrata dall’Hub stoccaggio, il Trasportatore alloca i quantitativi fisici di Gas immesso/prelevato nella/dalla rete sulla base delle allocazioni fornite dall’Impresa di Stoccaggio.

9.5.5.3 *Le regole di allocazione ai Punti di Interconnessione Virtuale*

Tale punto rappresenta il Punto di Uscita dalla RN e su di esso il Trasportatore consente lo scambio/cessione di Gas tra Utenti della RN stessa che viene gestito attraverso opportune regole di allocazione presso tali punti.

L'energia allocata dal Trasportatore a ciascun Utente della RR ai Punti di Interconnessione Virtuale è pari al termine I_{ik}^{RR} determinato dall'equazione di bilancio dell'Utente di cui al sottoparagrafo 9.3.2.3; mentre l'energia allocata in uscita dalla Rete Nazionale a ciascun Utente coinvolto nell'accordo di scambio/cessione è il valore (I_{ik}^{RN}) determinato applicando al termine I_{ik}^{RR} la regola di allocazione concordata tra le parti ed approvata dal Trasportatore.

La regola di allocazione sottostante gli accordi di cessione/scambio di Gas sui Punti Virtuali di Interconnessione dovranno essere approvate dal Trasportatore ed anticipate via fax, controfirmate dalle parti interessate, entro il 5° giorno lavorativo precedente la data di entrata in vigore della stessa.

9.5.5.4 *Le regole di allocazione ai Punti di Consegna da Produzione Locale*

Per ogni Punto di Consegna da Produzione Locale, l'operatore provvede a ripartire e a comunicare i quantitativi fisici di Gas immesso nella rete operata dal Trasportatore sulla base di una regola di allocazione concordata con gli Utenti interessati e da questi sottoscritta.

Tali quantitativi vengono convertiti in energia utilizzando il PCS fornito dall'operatore del campo o, in casi di accordo in tal senso, dal Trasportatore.

Per ogni Utente, poi, il Trasportatore provvede a calcolare, per ciascun Punto di Consegna da Produzione Locale, i valori percentuali mensili di energia allocata che vengono utilizzati per le allocazioni giornaliere relative agli Utenti interessati. Qualora i volumi allocati non pervengano al Trasportatore entro il 5° giorno lavorativo, il Trasportatore provvederà ad allocare con il metodo *pro quota* sulla base dei programmi giornalieri di trasporto assegnati. Nel caso in cui, per un dato Giorno-gas, l'assegnazione sia pari a zero per tutti gli Utenti coinvolti, il Trasportatore ripartirà il totale misurato presso il Punto di Consegna in proporzione alla capacità conferita a ciascun Utente nel punto stesso.

Una volta determinata l'energia giornaliera immessa da ciascun Utente sulla rete gestita dal Trasportatore, quest'ultimo, secondo la definizione di “Produzione Locale” di cui al sottoparagrafo 9.3.2.3, calcola l'energia consegnata da Produzione Locale e, per differenza, quella eventualmente immessa in RN.

9.5.5.5 *Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR non interconnessi a reti di distribuzione*

Gli Utenti che prelevano Gas dalla rete presso un Punto di Riconsegna su RR condiviso e non interconnesso a reti di distribuzione devono fornire al Trasportatore una regola di allocazione del Gas transitato, sottoscritta da tutti gli

Utenti su tale Punto di Riconsegna su RR, selezionata tra quelle riportate nell’Allegato 9A o concordata tra gli Utenti ed approvata dal Trasportatore.

9.5.5.5.1 Modifiche alla regola di allocazione

Nei casi di ingresso di un nuovo Utente su un dato Punto di Riconsegna su RR non interconnesso a reti di distribuzione o di modifica della regola di allocazione esistente, la relativa documentazione, in originale e sottoscritta da tutte le Parti interessate, dovrà essere inviata - nelle modalità indicate nell’Allegato 4A al capitolo “Procedure di coordinamento informativo”¹ - rispettivamente dal nuovo Utente entrante o da quello proponente la modifica in copia conoscenza a tutte le parti interessate, entro il giorno 25 del mese di applicazione, e dovrà essere anticipata via fax o e-mail dagli stessi soggetti, sempre in copia conoscenza a tutte le parti coinvolte, entro 2 giorni lavorativi prima dell’inizio del mese di validità della procedura.

Il Trasportatore utilizzerà la nuova procedura di allocazione per il calcolo dei dati provvisori, di cui al paragrafo 9.4.3, entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento dell’approvazione da parte di tutte le altre Parti interessate.

Qualora entro la chiusura della contabilità definitiva del Gas del primo mese di applicazione della stessa il Trasportatore non abbia inviato alcuna comunicazione relativamente alla procedura di allocazione, la stessa deve intendersi come accettata ed implementata.

Nel caso in cui su un Punto di Riconsegna su RR non interconnesso a reti di distribuzione entri un nuovo Utente, la procedura di allocazione sarà efficace dal momento dell’ingresso del nuovo entrante sul Punto di Riconsegna su RR considerato ed avrà una durata minima mensile (ad esclusione del primo mese di applicazione); invece, nel caso di modifica di una procedura preesistente, la nuova procedura avrà efficacia a partire dal 1° giorno del primo mese di applicazione ed avrà una durata minima mensile.

9.5.5.5.2 Procedura Value

Qualora la procedura di allocazione preveda una ripartizione dei volumi che contempli il metodo “Value” descritto nell’Allegato 9A, all’interno della documentazione fornita dovrà essere indicato il tipo di profilatura da applicarsi al Value tra quelle indicate nell’Allegato 9A.6, l’Utente compensatore e l’incaricato di trasmettere mensilmente² al Trasportatore i quantitativi misurati/stimati e relativi ai singoli Utenti.

¹ Fatta eccezione a quanto previsto nel sottoparagrafo 7.2.3 in relazione al trasferimento di capacità.

² Il modulo per l’invio mensile del Value è disponibile sul sito Internet del Trasportatore.

9.5.5.5.3 Mancato accordo tra gli Utenti

Nel caso in cui gli Utenti non forniscano al Trasportatore la procedura di allocazione entro il giorno 25 del mese di applicazione della stessa, o questa risulti incompleta, il Trasportatore provvederà ad allocare i volumi con il metodo *pro quota* sulla base dei programmi di trasporto giornalieri schedulati.

9.5.5.5.4 Allocazioni definitive

Le allocazioni definitive verranno inviate dal Trasportatore agli Utenti entro il ~~7°~~ ~~giorno lavorativo e comunque non oltre il~~ giorno ~~28~~¹⁵ del mese successivo a quello di applicazione dell’allocazione.

Nel caso di procedure di allocazione che contemplano il metodo “Value”, la Parte incaricata dovrà inviare al Trasportatore, via e-mail ed entro il 5° giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno 9 del mese successivo a quello di applicazione dell’allocazione, il valore “Value”; tale comunicazione dovrà inoltre essere in copia a tutti gli Utenti coinvolti all’interno dell’Accordo. Il mancato rispetto di tale scadenza implicherà l’attribuzione alla quota “Value” di un valore pari a zero.

Per uno schema riassuntivo delle attività, delle tempistiche e delle modalità per lo scambio delle informazioni tra Trasportatore ed Utenti relativamente alle procedure di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR non interconnessi a reti di distribuzione, si rimanda all’Allegato 4A del capitolo “Procedure di coordinamento informativo”.

9.5.5.6 *Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione*

~~L’Impresa di Distribuzione determina i dati da comunicare al Trasportatore, per le procedure di allocazione dei quantitativi di Gas tra gli Utenti del sistema di trasporto, con le seguenti modalità:~~

- ~~1. per ogni utente del servizio di distribuzione, con riferimento al totale dei punti di riconsegna dell’impianto di distribuzione correlati ad un singolo Punto di Riconsegna su RR, determina:
 - ~~— il totale giornaliero dei prelievi misurati;~~
 - ~~e, sulla base dei profili di prelievo standard associati alle categorie d’uso del gas:~~
 - ~~— il totale giornaliero dei prelievi stimati;~~~~
- ~~2. individua il quantitativo su base giornaliera immesso dall’Impresa di Distribuzione a proprio titolo;~~
- ~~3. determina la differenza tra il quantitativo giornaliero rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR al netto del quantitativo immesso dall’Impresa di Distribuzione a proprio titolo e la somma dei quantitativi relativi agli utenti del servizio di distribuzione di cui al precedente punto 1; tale differenza viene~~

~~ripartita tra gli utenti del servizio di distribuzione in misura proporzionale ai prelievi stimati giornalieri di cui al precedente punto 1.~~

~~Nel caso in cui non sia disponibile il quantitativo giornaliero rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR, l'Impresa di Distribuzione determina la differenza tra il quantitativo mensile rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR al netto del quantitativo immesso dall'Impresa di Distribuzione a proprio titolo e la somma mensile dei quantitativi giornalieri relativi agli utenti del servizio di distribuzione di cui al precedente punto 1; tale differenza viene ripartita tra gli utenti del servizio di distribuzione in misura proporzionale ai prelievi stimati giornalieri di cui al precedente punto 1.~~

~~Nel Periodo annuale di esercizio dell'impianto termico, e per entrambi i casi, la ripartizione della differenza di cui sopra è effettuata tra i soli prelievi stimati giornalieri dei punti di riconsegna dell'impianto di distribuzione associati a categorie d'uso del gas con componente termica.~~

~~L'Impresa di Distribuzione trasmette al Trasportatore i dati di prelievo di ciascun utente del servizio di distribuzione riconciliati con il volume rilevato al Punto di Riconsegna entro le ore 18.00 del primo giorno lavorativo successivo a quello a cui si riferiscono i dati stessi. A tal fine, il Trasportatore rende disponibili all'Impresa di Distribuzione i dati di misura giornalieri provvisori rilevati presso i Punti di Riconsegna su RR secondo le modalità e le tempistiche di cui al paragrafo 4A.4.4 dell'Allegato 4A.~~

~~Fino alla fine dell'Anno Termico 2010-2011, o fino a nuove disposizioni dell'Autorità, l'invio è consentito, in alternativa, entro il 5° giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno nove del mese successivo a quello a cui si riferiscono i dati.~~

~~Il Trasportatore determina l'allocazione giornaliera degli Utenti presso ciascun Punto di Riconsegna su RR condiviso ed interconnesso Per i Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione (“city-gate”), SGL, ai sensi di quanto previsto attraverso un percorso “valle - monte”, a partire dal TISG e dalla Delibera 555/2012, riceve le seguenti dato allocato dall'Impresa di Distribuzione agli utenti del servizio di distribuzione e sulla base delle informazioni da parte dell'impresa di distribuzione che gestisce il city-gate; ricevute ai fini della “mappatura” dei rapporti commerciali tra i soggetti operanti a vario titolo al Punto di Riconsegna su RR.~~

~~a) L'elenco degli Utenti della distribuzione (UDD) attivi sul city-gate, aventi mercato a valle del Punto di Riconsegna della rete di trasporto;~~

~~b) I dati aggregati misurati e profilati entro il 18 del mese M, distinti per singolo UDD, relativi alla sessione di bilanciamento del mese M-1.~~

Gli UDD e gli Utenti del Bilanciamento (UDB) concorrono alla creazione della matrice di corrispondenza delle filiere commerciali del sistema, la quale definisce per ciascun punto di consegna dell'impresa di distribuzione, a quali UDB debbano essere ricondotti i prelievi relativi ai punti di riconsegna nella titolarità di

ciascun UDD, trasmettendo al Trasportatore, attraverso i supporti informatici messi a disposizione dallo stesso, le informazioni necessarie al completamento delle filiere commerciali; a tale scopo:

- i) Entro il penultimo giorno lavorativo del mese ciascun UDB, con riferimento a ciascun punto di consegna, definisce o aggiorna l'elenco degli UDD abilitati ad instaurare una relazione di corrispondenza con il medesimo UDB valida ai fini della sessione di bilanciamento relativa al mese successivo;
- ii) Entro l'ultimo giorno lavorativo del mese ciascun UDD definisce o aggiorna le relazioni di corrispondenza con gli UDB, indicando le eventuali regole di ripartizione nel caso.

~~I soggetti operanti a vario titolo al Punto di Riconsegna su RR interconnesso a reti di distribuzione si possono identificare in:~~

- ~~➤ utenti del servizio di distribuzione;~~
- ~~➤ soggetti esercenti l'attività di vendita, che direttamente o indirettamente forniscono gas naturale a utenti del servizio di distribuzione e che a loro volta dispongono di gas naturale in virtù di contratti conclusi con altri esercenti l'attività di vendita ("trader");~~
- ~~➤ Utenti della rete di trasporto.~~
- ~~➤~~
- ~~➤~~
- ~~➤ Qualora i dati comunicati dall'Impresa di Distribuzione non risultino riconciliati con il quantitativo giornaliero rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR, la differenza tra il quantitativo giornaliero rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR — al netto del quantitativo immesso a proprio titolo dall'Impresa di Distribuzione — e la somma dei quantitativi relativi agli utenti del servizio di distribuzione, così come comunicati dall'Impresa di Distribuzione, verrà ripartita dal Trasportatore tra gli utenti del servizio di distribuzione in misura proporzionale ai prelievi stimati giornalieri relativi agli utenti del servizio di distribuzione.~~
- ~~➤ In mancanza di dati stimati comunicati dall'Impresa di Distribuzione, ai fini della suddetta ripartizione verranno utilizzati i prelievi misurati giornalieri.~~
- ~~➤ Qualora per taluni utenti del servizio di distribuzione non venga comunicato alcun volume, il Trasportatore provvederà ad utilizzare i dati di volume più recenti disponibili relativi a tali soggetti; qualora anche tali volumi non siano disponibili, la differenza di cui sopra verrà suddivisa in parti uguali tra gli utenti del servizio di distribuzione privi di volume.~~
- ~~➤~~
- ~~➤ Nel caso in cui sia disponibile unicamente il quantitativo mensile rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR, il Trasportatore ripartirà la differenza tra il volume mensile rilevato e la somma dei volumi giornalieri~~

comunicati dall'Impresa di Distribuzione secondo i medesimi criteri di cui sopra.

- ~~Qualora per taluni utenti del servizio di distribuzione non venga comunicato alcun volume, il Trasportatore provvederà ad utilizzare i dati di volume più recenti disponibili relativi a tali soggetti; qualora anche tali volumi non siano disponibili, la differenza di cui sopra verrà suddivisa in parti uguali tra gli utenti del servizio di distribuzione privi di volume e profilata piatta (nei mesi compresi tra giugno e settembre) oppure secondo le temperature giornaliere della zona climatica di riferimento (negli altri mesi dell'Anno Termico).~~
- ~~—~~
- ~~—~~
- ~~—~~
- ~~Fino al 30 settembre 2011, o fino a nuove disposizioni dell'Autorità, in alternativa alla precedente modalità di allocazione e solo nel caso in cui l'Impresa di Distribuzione non utilizzi profili di prelievo standard aggiuntivi rispetto a quelli definiti ed aggiornati dall'Autorità con proprio provvedimento, può essere utilizzata la seguente procedura:~~
- ~~a) l'Impresa di Distribuzione determina i dati da comunicare al Trasportatore con le seguenti modalità:~~
- ~~per ogni utente del servizio di distribuzione, con riferimento al totale dei punti di riconsegna dell'impianto di distribuzione correlati ad un singolo Punto di Riconsegna su RR, determina:~~
- ~~il totale giornaliero dei prelievi misurati;~~
- ~~il totale mensile dei prelievi basati su misure;~~
- ~~e, sulla base dei profili di prelievo standard associati alle categorie d'uso del gas:~~
- ~~il totale mensile dei prelievi stimati;~~
- ~~individua il quantitativo su base mensile o giornaliera (qualora disponibile) immesso a proprio titolo;~~
- ~~determina la differenza tra il quantitativo mensile rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR — al netto del quantitativo immesso a proprio titolo — e la somma dei quantitativi relativi agli utenti del servizio di distribuzione di cui al precedente punto I); tale differenza viene ripartita tra gli utenti del servizio di distribuzione in misura proporzionale ai prelievi stimati mensili di cui al precedente punto I). Nel periodo compreso tra i mesi di ottobre ed aprile, tale ripartizione è effettuata tra i soli prelievi stimati mensili dei punti di riconsegna dell'impianto di distribuzione associati a categorie d'uso del gas con componente termica;~~
- ~~provvede ad aggregare i dati mensili in funzione dei profili di prelievo standard associati alle categorie d'uso del gas ed a trasmettere al Trasportatore i dati di prelievo di ciascun utente del servizio di distribuzione riconciliati con il volume totale mensile rilevato al Punto di Riconsegna;~~

b) A valle della ricezione dei dati da parte degli operatori coinvolti, l'Impresa di Trasporto:

- I. effettua la profilatura giornaliera dei dati mensili applicando i profili di prelievo standard associati alle categorie d'uso del gas;
- II. individua il quantitativo di Gas da allocare giornalmente ad ogni UDD utente del servizio di distribuzione secondo le modalità indicate nell'allegato 9C;
- III. determina l'allocazione giornaliera degli Utenti presso ciascun city-gate partendo ~~Punto di Riconsegna su RR condiviso ed interconnesso a reti di distribuzione (“city-gate”), attraverso un percorso “valle – monte”, a partire dai dati di cui alla~~ precedente lettera b) punto VI) e sulla base delle informazioni ricevute ai fini del completamento della “mappatura” dei rapporti commerciali tra i soggetti operanti a vario titolo al Punto di Riconsegna su RR; matrice di corrispondenza da Distributori, UDD e UDB.

Qualora i dati comunicati dall'Impresa di Distribuzione non risultino riconciliati con il quantitativo mensile rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR, la differenza tra il quantitativo mensile rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR – al netto del quantitativo immesso a proprio titolo dall'Impresa di Distribuzione – e la somma dei quantitativi relativi agli utenti del servizio di distribuzione, così come comunicati dall'Impresa di Distribuzione, verrà ripartita tra gli utenti del servizio di distribuzione in misura proporzionale ai prelievi ~~stimati mensili relativi agli utenti del servizio di distribuzione;~~ dei Punti di Riconsegna che non siano misurati mensilmente con dettaglio giornaliero o mensile; nel periodo compreso tra i mesi di ottobre ed aprile, tale ripartizione verrà effettuata tra i soli prelievi ~~stimati mensili dei punti di riconsegna dell'impianto di distribuzione~~ che non siano misurati mensilmente con dettaglio giornaliero o mensile associati a categorie d'uso del gas con componente termica. ~~In mancanza~~ In assenza di tali tipologie di dati ~~stimati~~ comunicati dall'Impresa di Distribuzione, ai fini di tale ripartizione verranno utilizzati i prelievi misurati con dettaglio giornaliero e/o mensile.

~~Qualora per taluni utenti del servizio di distribuzione non venga comunicato alcun volume, il Trasportatore provvederà ad utilizzare i dati di volume più recenti relativi a tali soggetti; qualora anche tali volumi non siano disponibili, la differenza di cui sopra verrà suddivisa in parti uguali tra gli utenti del servizio di distribuzione privi di volume e profilata piatta (nei mesi compresi tra giugno e settembre) oppure secondo le temperature giornaliere della zona climatica di riferimento (negli altri mesi dell'Anno Termico).~~

9.5.5.6.1 ~~Regole di allocazione “valle – monte”~~ Matrice di corrispondenza del sistema: regole di allocazione

~~Il~~ ~~Le regole di allocazione “valle – monte” sono le regole che il~~ Trasportatore applica le regole, così come comunicate ~~dalle Imprese di Distribuzione~~ dagli UDD ~~e dai “trader”,~~ ai fini della ripartizione del gas fornito allo stesso UDD ~~ad un soggetto della catena commerciale~~ tra i suoi diversi ~~fornitori~~ UDB.

Tali regole sono:

- percentuale (ripartizione in base a percentuali prefissate);
- rank (ripartizione in base alla priorità definita ed a valori limite prefissati).
- mista (combinazione dei precedenti due metodi).

9.5.5.6.2 ~~Conguagli relativi a mesi precedenti a quello di competenza~~

~~Qualora l’Impresa di Distribuzione entri in possesso di nuovi dati relativi a prelievi afferenti a mesi precedenti a quello di competenza, l’Impresa medesima procede alla rideterminazione dei dati funzionali all’allocazione dei suddetti mesi precedenti, comunicandoli al Trasportatore nell’ambito della finestra temporale (descritta al paragrafo 9.6) al cui interno il Trasportatore considera come ancora provvisori i bilanci della rete di trasporto.~~

9.5.5.6.3 9.5.5.6.2 Modalità di allocazione definitiva del gas in caso di ~~mancata e~~ incompleta “mappatura” della catena commerciale

Ai fini dell’allocazione definitiva del gas ai propri Utenti, il Trasportatore prenderà in considerazione solo le ~~catene~~ matrici di corrispondenza delle filiere commerciali ~~valle-monte~~ definite compiutamente e comunicate nei termini previsti dalla normativa in vigore. ~~Qualora non sia possibile allocare ad un Utente parte del gas misurato al Punto di Riconsegna su RR, tale gas verrà ripartito tra gli Utenti in base alle regole sotto definite:~~

~~se per tutti gli Utenti è possibile determinare un valore da allocare (ma le allocazioni non sono tutte pari a zero), il gas non allocato viene ripartito tra tutti gli Utenti proporzionalmente ai volumi allocati;~~

~~se per almeno un Utente (ma non per tutti) non è possibile determinare un valore da allocare (allocazione “null”), il gas non allocato viene ripartito tra tutti gli Utenti con allocazione “null”, in base ai seguenti criteri:~~

~~se esiste almeno un Utente con allocazione “null” con una prenotazione diversa da zero: proporzionalmente alle prenotazioni esistenti~~

~~se tutti gli utenti con allocazione "null" hanno una prenotazione pari a zero, proporzionalmente alle capacità conferite~~

- ~~• se le allocazioni degli Utenti sono tutte pari a zero oppure tutte "null", il gas non allocato viene ripartito tra tutti gli Utenti, in base ai seguenti criteri:
 - ~~— se esiste almeno un Utente con una prenotazione diversa da zero: proporzionalmente alle prenotazioni esistenti~~
 - ~~— se gli Utenti hanno prenotazioni tutte uguali a zero, proporzionalmente alle capacità conferite~~~~

Qualora si verifichi il caso di matrici di corrispondenza delle filiere commerciali non chiuse, i prelievi relativi all'Utente della distribuzione per il quale non sia stata completata la filiera commerciale saranno attribuiti al Fornitore transitorio del Servizio di Default Trasporto, individuato ai sensi della Delibera 249/2012 e della Delibera 361/2013.

Ai prelievi attribuiti al Fornitore transitorio del Servizio di Default Trasporto saranno applicati i corrispettivi con le modalità previste dalla normativa sopra richiamata.

~~9.5.5.6.4~~ 9.5.5.6.3 Allocazioni definitive

Le allocazioni definitive verranno inviate dal Trasportatore agli Utenti entro il ~~7°~~ giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno 28~~15~~ del mese successivo a quello di applicazione dell'allocazione.

Per uno schema riassuntivo delle attività, delle tempistiche e delle modalità per lo scambio delle informazioni relativamente alle procedure di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione, si rimanda all'Allegato 4A del capitolo "Procedure di coordinamento informativo".

9.5.5.7 Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna della RR interconnessi con reti di trasporto a valle

Per i punti di riconsegna delle altre reti di trasporto interconnesse alla rete SGI, valgono i quantitativi comunicati a tal fine dalla relativa Impresa di Trasporto. L'eventuale differenza tra i quantitativi misurati presso i punti interconnessione e la somma dei quantitativi di competenza degli Utenti in applicazione della deliberazione ~~ARG/gas~~ 192/09 viene attribuita all'Impresa di Trasporto interconnessa.

Tale eventuale differenza sarà comunicata all'Impresa Maggiore nell'ambito delle informazioni trasmesse per le attività di bilanciamento commerciale indicate al precedente par. 9.3.2.3 e saranno regolate direttamente dalle Reti

Regionali interconnesse a valle della rete SGI con il Responsabile del Bilanciamento

9.6 I CONGUAGLI DI MISURA E DI ALLOCAZIONE

~~Eventuali errori di misura, sia in difetto che in eccesso, o derivanti dall'applicazione delle regole di allocazione, daranno luogo al conguaglio delle quantità di energia erroneamente determinate o allocate.~~

~~Nei casi di errori verificati, il Trasportatore procederà alla sostituzione del valore errato con il nuovo valore corretto.~~

~~Ogni mese M, il Trasportatore eseguirà, insieme alla fatturazione per il mese M-1, la revisione delle misure e/o delle allocazioni per il mese M-3, provvedendo ai conguagli di fatturazioni relativi.~~

~~Una volta effettuata la procedura di revisione sopra indicata, i valori di misura verranno comunicati e considerati definitivi.~~

9.7.9.6 CORRISPETTIVO DI SCOSTAMENTO

Nel caso in cui si verifichi uno scostamento dell'Utente in un Punto di Riconsegna su RR superiore al 10 per cento, il Trasportatore applica un corrispettivo pari 1,1 volte l'ammontare annuale del corrispettivo unitario di capacità nel Punto di Riconsegna su RR in cui avviene lo scostamento, moltiplicato per il massimo scostamento registrato nel mese superiore al 10 per cento.

Per le verifiche degli scostamenti il Trasportatore utilizza il Potere Calorifico Superiore Effettivo (PCS_e)³.

Il Trasportatore consente all'Utente, che abbia generato uno scostamento, di richiedere un incremento di capacità, secondo le modalità descritte nel sottoparagrafo 5.9.1.5.

Il corrispettivo di cui sopra non è dovuto nel caso di uno scostamento in un Punto di Riconsegna su RR, conseguente alla fornitura di gas naturale a carri bombolai, relativamente alla quota di capacità effettivamente utilizzata per la fornitura alternativa, nei casi di riduzione o sospensione del servizio di trasporto o di distribuzione per:

³ Per la definizione di PCS_e si veda il glossario.

- interventi manutentivi e potenziamenti del sistema;
- interventi sulle reti causati da opere di terzi;
- interventi sulle reti di trasporto legati a emergenze di servizio di cui al paragrafo 20.2;
- interventi sulle reti di distribuzione riconducibili ad emergenze di servizio, definite analogamente al sottoparagrafo 20.2;
- altri interventi effettuati dal Trasportatore per esigenze del sistema.

Ai fini di tale esenzione, l'Utente deve inviare al Trasportatore, anticipata via fax e/o e-mail, entro e non oltre il 5° giorno lavorativo del mese M + 1, la richiesta (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio) attestante il diritto all'esenzione per la fornitura a carri bombolai nel giorno o nei giorni interessati dallo scostamento, e contenente le seguenti informazioni:

- il Punto di Riconsegna su RR interessato dalla fornitura di gas naturale a carri bombolai;
- per tale Punto di Riconsegna su RR e per ciascuno dei giorni interessati dallo scostamento, il volume giornaliero (espresso in Sm³/g) attribuito alla fornitura alternativa;
- la tipologia dell'intervento tra quelle individuate al paragrafo precedente, nonché la data e il luogo di prestazione del servizio sostitutivo. Nel caso in cui il servizio sostitutivo sia prestato per riduzione o sospensione del servizio di distribuzione, tale documentazione viene rilasciata dall'Impresa di Distribuzione.

La richiesta di esenzione non sarà ritenuta valida dal Trasportatore qualora:

- i dati e la documentazione di cui sopra risultino incompleti e/o non corretti;
- l'Utente non rispetti i tempi, le modalità ed i mezzi per l'invio delle informazioni richieste.